

**AEROCLUB** LUCA CESARI, 17 ANNI, E' IL VINCITORE DEL CONCORSO LETTERARIO CHE VALE UN BREVETTO

## Il «Bolla» ha un nuovo aspirante pilota

Roberta Vinci

Un nuovo aspirante pilota è pronto a varcare il cielo di Parma: Luca Cesari, 17 anni, è il vincitore della seconda edizione del concorso letterario indetto dall'Aeroclub «Gaspere Bolla», che pochi mesi fa aveva chiesto ai giovani parmigiani di prendere carta e penna per descrivere l'emozione del volo. Dei 40 elaborati pervenuti, sono stati scelti i 10 che per fantasia e originalità

hanno colpito la commissione presieduta dal colonnello, Alberto Bianchi, della rete Pol-Nato Parma e da sei componenti dell'Aeroclub, il presidente Franco Bottarelli e cinque consiglieri.

Ieri è stato estratto a sorte il vincitore assoluto. «E' una grande opportunità per chi sogna di "volare"», spiega Franco Bottarelli, «è un'emozione che vale la pena vivere e che rende onore alla storia del nostro club». Sono stati gli stessi aspi-

ranti, nove ragazzi e una ragazza, a estrarre dalla ciotola, uno alla volta i bigliettini con i loro nomi, divenendo artefici del loro destino e lasciando per ultimo il nome di Luca.

«Mi spiace leggere nel volto di questi ragazzi la delusione», aggiunge Bottarelli, «ma come consolazione offriremo ai nove "sfortunati" un volo omaggio, per vedere se le emozioni descritte sulla carta corrispondono al brivido reale». Baciato dalla dea bendata, Luca stenta a crederci: «Sono felicissimo e mi

impegnerò al massimo - promette il ragazzo -, non mi sembra vero poter realizzare questo sogno». Con la sua vittoria, Luca si è aggiudicato un corso gratuito per il conseguimento della licenza di pilota privato dell'aereo Ppl, grazie alla donazione della famiglia Ferretti che ha voluto promuovere l'iniziativa per tenere vivo il ricordo del compianto Licinio Ferretti che dedicò la sua vita al volo. «Il corso è composto da 110 ore di teoria e 45 di pratica - spiega Fabio Tanzi, istrut-

tore -, in seguito Luca sosterrà una prova scritta e superato il test teorico potrà accedere alla prova pratica». Calici in alto per il «brindisi degli aviatori» sollecitato dal «capo calotta», Giovanni Corradi, 93 anni, e alimentato dalle speranze di un'altra «icona» dell'Aeroclub, Guido dalla Rosa Prati, che con i suoi 86 anni continua a varcare i cieli con acrobazie aeree: «Ci auguriamo che i nostri allievi diventino ottimi piloti». Al nuovo arrivato, un «Benvenuto a bordo». ♦

